Una mappa plurilingue dei servizi al quartiere Savena

Il Quartiere Savena propone una Mappa plurilingue dei servizi "Bologna For You" consultabile online in 6 lingue: italiano, inglese, francese, tagalog (Filippine), arabo e bengali (Bangladesh).

Grazie a questo strumento sempre più persone potranno avere accesso alle informazioni e ai servizi del quartiere, facilitando le comunicazioni con le persone di origine straniera. La mappa è stata realizzata in collaborazione con la casa editrice Edizioni La Linea, specializzata nella produzione di materiali didattici e corsi di lingua per l'insegnamento dell'italiano per stranieri.

L'obiettivo di questo servizio è facilitare l'integrazione e l'accesso alle informazioni dei cittadini di origine straniera a Bologna, promuovendo il riconoscimento delle differenze e prevenendo incomprensioni e conflitti.

La Mappa plurilingue è costituita da una **parte cartacea** che ha varie funzioni:

- illustra in maniera sintetica l'indice degli argomenti relativi ai servizi. Tali argomenti possono essere "ascoltati" in una qualsiasi delle lingue disponibili direttamente dal cellulare tramite un QRcode che dà accesso a una lista di tracce audio collegate. È questo il "cuore" del servizio, che rende facilmente comunicabili e condivisibili le informazioni più importanti circa i servizi del quartiere: residenza, carta d'identità, certificati, SPID, scuola, ISEE, sostegno, problemi, partecipazione e sport.
- colloca in una schematica carta del quartiere i luoghi menzionati nelle tracce audio e rilevanti per l'utenza:

- ambulatori, scuole, case di Quartiere, orti urbani e altri luoghi di socialità.
- fornisce alcuni canovacci di possibili conversazioni negli uffici pubblici che possono tornare utili a chi non padroneggia ancora bene l'italiano per relazionarsi con gli operatori degli uffici. A questo servono apposite vignette e le relative tracce audio che permettono la lettura e l'ascolto di alcuni brevi scambi.

La parte digitale della Mappa è invece un sito che raccoglie e organizza tracce audio nelle varie lingue e informazioni più specifiche e facilmente aggiornabili relative a indirizzi e orari di apertura degli uffici di quartiere. Lo strumento digitale così pensato consente la condivisione dei contenuti attraverso diversi dispositivi, concretizza il Diversity Management per le informazioni utili del quartiere e, oltre a fornire informazioni in più lingue, favorisce l'accesso alle informazioni per i residenti con eventuali difficoltà nella lettura (per livello di scolarizzazione, DSA, ipovisione, cecità).

L'iniziativa, che potrà in futuro essere replicata in altri quartieri, è promossa e coordinata dall'Ufficio Nuove cittadinanze, cooperazione e diritti umani e dal <u>Centro Interculturale Massimo Zonarelli</u> (Area Nuove Cittadinanze e Quartieri) del Comune di Bologna, in collaborazione con Edizioni La Linea, Quartiere Savena e Settore Agenda Digitale del Comune di Bologna.

La Mappa è disponibile a questo \text{Link}>>

"Fare accordi e negoziare sull'accoglienza significa minare alle radici dell'Europa": intervista a Nello Scavo



Nello Scavo è inviato speciale di *Avvenire* e collaboratore di diverse testate estere. Ha raccontato la **rotta balcanica** e le condizioni dei migranti in **Libia**, riuscendo anche ad entrare in un campo di prigionia. È stato inoltre tra i giornalisti più presenti sulle **navi di salvataggio dei migranti** e ha recentemente documentato la nuova rotta tra **Bielorussia**, **Polonia e Lituania**. Lo abbiamo incontrato in occasione del festival <u>CinemAfrica</u> (15- 17 ottobre) dove ha presentato il film di apertura **Eyimofe**.

Di migranti e migrazioni si parla spesso, tuttavia la narrazione sembra rimanere ancora a un livello molto superficiale e questo determina anche una distorsione della percezione del fenomeno. Come si può iniziare a cambiare questa narrazione?

Questo tema è stato utilizzato negli ultimi anni come una delle più potenti armi di distrazione di massa. Se n'è parlato molto per alimentare la paura, seminare divisioni, costruire muri e soprattutto per consolidare posizioni politiche, a sinistra come a destra. (Le polemiche che mi riquardano sono cominciate con un ministro dell'Interno del PD e sono proseguite con un ministro della Lega). Il problema delle nostre narrazioni è che parliamo di migranti ma non parliamo con i migranti. La loro voce è sempre in sottofondo e diamo per scontate una serie di letture occidentalizzate. In fin dei conti sappiamo molto poco di loro e di ciò che li spinge a partire. Questo riguarda tutti, lo dico anche in chiave autocritica, perché c'è un'ideologia del bene. Ιo dell'idea che i più deboli non sono sempre i migliori, ma è giusto raccontarli e stare dalla loro parte, capire perché sono i più deboli. Purtroppo la narrazione risente di uno schema che è politicamente polarizzato e che non aiuta a far conoscere meglio queste persone. La stessa idea che esista una cinematografia africana è per molte persone sorprendente, perché si immaginano l'Africa come immersa nella povertà e incapace di produrre arte. Noi sappiamo molto poco dell'arte o della letteratura africana: in parte per pigrizia, ma anche per timore di doversi confrontare con un universo che mette in discussione una serie di certezze o comodità che ci siamo conquistate a scapito di altri.

In che modo la pandemia ha influenzato e sta modificando il fenomeno migratorio?

Ha influito soprattutto sulla **repressione**. Per la prima volta l'Italia ha veramente chiuso i porti e non sono stati Salvini o Minniti, ma il governo attuale (insieme a Malta) che aveva il timore che il Covid potesse arrivare dai barconi dei migranti. Nonostante ciò le persone hanno continuato ad arrivare. D'altra parte c'è stata anche molta paura da parte della popolazione perché ci sentivamo tutti più vulnerabili e più poveri. In un momento del genere l'idea della

condivisione, quando nell'immaginario comune l'immigrato è quello che viene a rubarti il pane o il lavoro, ha prodotto preoccupazioni e conflitti. Nel caso particolare della Libia il risvolto peggiore è stato che prima le violazioni dei diritti umani erano denunciate da giornali e ONG e la politica fingeva di non sapere. Poi con il Covid si è continuato a pagare milizie e clan mafiosi purché tenessero le persone nei campi di prigionia perché la priorità era evitare che le persone partissero. In realtà i flussi non si sono fermati del tutto, anzi sono aumentati. Nel frattempo la situazione è peggiorata anche in Tunisia, che si è molto impoverita e ha visto molti migranti partire. E poi c'è la situazione terribile della rotta balcanica, dove d'inverno si vedono le famiglie attraversare campi innevati con scarpe di plastica. Mentre l'unica risposta che riesce a dare l'Europa è pagare paesi terzi per trattenere migranti. L'impressione è che la pandemia sia stata usata per legittimare le politiche di respingimento.

A proposito di Europa, è stato recentemente adottato il nuovo piano UE contro il traffico dei migranti. È uno strumento sufficiente?

Sono appena stato in Polonia, Lituania e Bielorussia dove sta accadendo quello che è già successo in Libia e in Turchia. A causa delle sanzioni che ha subito da parte dell'UE Lukashenko sta facendo arrivare profughi anche dall'estremo Oriente per poi ammassarli sui confini dell'Europa, come se fosse una rappresaglia. La scorsa settimana cinque persone, tra cui anche un bambino, sono morte di freddo. La risposta dell'Europa è continuare a costruire altri muri e a respingere le persone. Nel frattempo Erdoğan sta approfittando della crisi afghana, mostrando lo spauracchio di centinaia di migliaia di persone che potrebbero rifugiarsi in Europa. L'impressione è che ancora una volta l'Europa non si sta confrontando con la propria essenza, ma chiede ad altri di fare il lavoro sporco al posto suo. Credo che avendo messo in

crisi la primazia dei diritti umani nel continente europeo non possiamo aspettarci molto di buono per i prossimi anni. L'Europa si fondava sulla comune condivisione del valore supremo dei diritti umani, che nascono in Europa. Fare accordi e negoziare sull'accoglienza significa minare alle radici dell'Europa, se vogliamo alle radici giudaico-cristiane, di cui è rimasto ormai molto poco.

Un commento sulla vicenda di Mimmo Lucano?

Io conosco Mimmo Lucano e so che è sempre molto netto nelle cose. A un certo momento forse è stato costretto ad oltrepassare alcuni confini della legge per salvare vite umane. Ricordiamo il caso di Becky Moses che pur di non tornare nel suo paese d'origine (come previsto dai Decreti sicurezza) è andata a lavorare come una schiava in un campo dove ha trovato la morte in un incendio. Se il principio del rispetto della legge è assoluto bisogna però domandarsi se la legge è giusta. Se non ci si interrogasse su questo gente come Giorgio Perlasca, Papa Francesco o Oskar Schindler sarebbero finiti in galera.

Corso gratuito per tutor territoriale dell'accoglienza

Nell'ambito del progetto Ancora 2.0 è possibile partecipare a un corso di formazione gratuito per diventare tutor territoriale dell'accoglienza. Il progetto Ancora 2.0 è finanziato dal Fondo Asilo, Integrazione e Migrazione e promosso sul territorio della Città Metropolitana di Bologna da Arca di Noè. Obiettivo del progetto è sostenere l'integrazione dei cittadini e delle cittadine stranieri

rifugiati in Italia e usciti dai progetti di accoglienza da un massimo di 18 mesi, coinvolgendo volontari e volontarie della società civile.

Per questo motivo si è pensato di proporre alla cittadinanza un'opportunità di formazione per rafforzare le competenze degli interessati e delle interessate attraverso uno scambio con formatori e formatrici esperte.

I percorsi di tutoraggio che si possono immaginare sono moltissimi: dallo studiare per la patente o fare un'attività sportiva insieme o collaborare allo sviluppo di una delle attività della associazione della quale si fa parte. Il progetto Ancora 2.0 aiuta a creare le condizioni per uno scambio di risorse e conoscenze che faccia da base allo sviluppo di una relazione di reciproca fiducia.

Il percorso di formazione prevede quattro incontri:

- Sabato 20 novembre dalle 9.30 alle 13.30: ll sistema di accoglienza dei richiedenti asilo e rifugiati;
 - Aspetti legali e dei diritti. Chi sono i titolari di protezione internazionale? A cura di Michela Corona, Operatrice legale di Arca di Noè.
 - Sistema di accoglienza e figure di riferimento (panoramica generale). A cura di Marco Semenzin, Responsabile Community Center della Diaconia Valdese.
- Sabato 27 novembre dalle 9.30 alle 13.30: La relazione d'aiuto nel contesto del volontariato a cura della Dott.ssa Chiara Zaniboni, psicologa e psicoterapeuta.
- Sabato 15 gennaio dalle 9.30 alle 13.30: La mediazione dei conflitti in contesto interculturale. A cura della Prof.ssa Paola Villano dell'Università degli Studi di Bologna, Dip. Scienze dell'Educazione.
- Sabato 22 gennaio dalle 9.30 alle 13.30: La rete

territoriale per l'integrazione a cura di Stefania Pace, Community Manager di Baumhaus.

Per iscriversi >>

Convegno sulla salute mentale delle donne vittime di violenza

Da giovedì 14 a sabato 16 ottobre si terrà a Carpi presso l'Auditorium Loria un seminario intitolato Viaggio nella salute mentale delle donne vittime di violenza. Esperienze di cura e storie migratorie a confronto. Si tratta di un percorso formativo rivolto a psicologi, psichiatri e professioni sanitarie, promosso da Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, Differenza Donna (ente gestore del numero nazionale antiviolenza e stalking 1522) e Fundaciòn de solidaridad Amaranta (Spagna) nell'ambito del Progetto europeo "MIRIAM. Free Migrant Women from GBV, through identification and access to specialized support service".

I relatori e le relatrici affronteranno diversi temi e ogni giornata sarà dedicata a uno specifico asse del problema della violenza. La prima giornata si concentrerà su Salute mentale, violenza e migrazioni; la seconda giornata sarà incentrata sul percorso Dal trauma alla riabilitazione; infine, il tema della terza giornata sarà Tra corpo e psiche: ferite visibili e invisibili nello sfruttamento sessuale.

Giovedì **14** e venerdì **15 ottobre** sarà possibile seguire il seminario in **diretta** sui canali <u>www.facebook.com/questoeilmiocorpo</u> e

su www.apg23.org/it/lifeapg23tv/. Inoltre, sabato 16 ottobre verrà presentato, in visione speciale solo per gli iscritti, il cortometraggio Ballerina realizzato dal regista Kristian Gianfreda realizzato grazie al contributo del Dipartimento per le Pari Opportunità e della Cis.

Iscrizione obbligatoria a questo link >>
Per informazioni >>



14 / 15 / 16 OTTOBRE 2021

VIAGGIO NELLA SALUTE MENTALE DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA.

ESPERIENZE DI CURA E STORIE MIGRATORIE A CONFRONTO

AUDITORIUM A. LORIA - VIA RODOLFO PIO - CARPI (MO)

Percorso formativo rivolto a psicologi, psichiatri e professioni sanitarie, promosso da Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, Differenza Donna (ente gestore del numero nazionale antiviolenza e stalking 1522) e Fundaciòn de solidaridad Amaranta (Spagna) nell'ambito del Progetto europeo MIRIAM. Free Migrant Women from GBV, through identification and access to specialized support service.

GIOVEDÌ 14 - 15:00 / 18:30 Salute mentale, violenza e migrazioni

VENERDÌ 15 — 9:00 / 18:30

SABATO 16 - 9:00 / 12:30

Tra corpo e psiche: ferite visibili e invisibili nello sfruttamento sessuale Seminario promosso in occasione della XV Giornata europea contro la tratta di esseri umani

PROGRAMMA E ISCRIZIONI

L'evento sarà trasmesso anche in diretta streaming sul canale Facebook della Comunità Papa Giovanni XXIII.

PER INFORMAZIONI:

progettomiriam@apg23.org













Ripartono i Laboratori Migranti, all'aperto e online

Martedì 21 settembre ripartono i "Laboratori Migranti", giunti ormai all'8° edizione. Il progetto, nato da una collaborazione tra Antoniano Onlus e Arte Migrante, offre corsi gratuiti e aperti a tutti, facendo socializzare migranti, persone senza dimora o in una situazione di disagio e tutta la cittadinanza.

Alcuni laboratori si terranno all'aperto, presso il Giardino interno dell'Antoniano, ingresso da via Iacono della Lana 4 (se il cancello è chiuso citofonare a Convento), mentre altri proseguiranno in modalità online.

Novità di questa edizione: il corso di arabo.

I corsi, sia all'aperto che online, sono a numero chiuso.

Per adesioni contattare il numero 3281226037 o scrivere una mail a <u>laboratori@antoniano.it</u>.

Il programma completo >>

Quattro incontri di formazione online su accoglienza e integrazione

Nell'ambito del **progetto FAMI Intarsi** verranno organizzate quattro giornate di formazione su *Accoglienza: sistema*,

diritti, approcci, percorsi e progettazione. Gli incontri (uno al mese da settembre a dicembre) sono gratuiti e si svolgeranno in modalità online.

Il primo modulo (lunedì 20 settembre) riguarderà il sistema di accoglienza e le tutele giuridiche per i nuclei familiari stranieri in Italia. Il secondo (lunedì 18 ottobre) sarà incentrato sulla progettazione individualizzata per la presa in carico e il supporto dei nuclei familiari stranieri nel percorso di integrazione in Italia. Il terzo incontro (lunedì 15 novembre) affronterà il tema dell' integrazione sociolavorativa dei nuclei familiari stranieri in Italia. Infine, l'ultimo incontro (lunedì 6 dicembre) tratterà dell' attivazione e della mediazione della comunità a sostegno dei percorsi di integrazione dei nuclei familiari stranieri in Italia.

Per poter partecipare è necessaria l'**iscrizione** (a tutti i moduli o anche solo ad uno o più) a questo link >>

Per ulteriori informazioni contattare **Valentina Savazzi** (CIAC Onlus) <u>valentina.savazzi@ciaconlus.org</u>.

Programma completo >>

"Essere o non essere Ente di Terzo Settore": un ciclo di incontri rivolto alle

associazioni di migranti

VolaBO propone, in collaborazione con il Centro Interculturale Zonarelli, un ciclo di incontri dal titolo "Essere o non essere Ente di Terzo Settore" per le giornate di mercoledì 15, 22 e 29 settembre.

Gli incontri si rivolgono ai tanti migranti del territorio che hanno deciso di costituire un'associazione. In particolare, con questo percorso si intende aiutare le associazioni ad orientarsi nella scelta di diventare Ente di Terzo Settore ed iscriversi dunque al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), che sarà attivato nei prossimi mesi.

I partecipanti saranno orientati su cosa significhi essere Ente di Terzo Settore, quali siano i vantaggi e gli svantaggi correlati, che cos'è il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, come funziona e come ci si iscrive, quali sono le possibilità e le modalità di collaborazione tra Pubblica Amministrazione e Terzo Settore. Gli incontri si terranno al Centro Interculturale Zonarelli, salvo nuove disposizioni di contrasto alla pandemia.

Per ulteriori informazioni e consultare il programma >>
Per iscrizioni >>

Una mappa per le scuole gratuite di italiano per

stranieri in Emilia-Romagna

Imparare l'italiano d'ora in poi sarà più semplice per le persone di origine straniera residenti in Emilia-Romagna, grazie alla creazione della **prima mappa delle scuole di italiano per stranieri composte da insegnanti volontari**.

Dato il numero elevato di persone di origine straniera in Emilia-Romagna e la conseguente domanda di corsi di lingua, le scuole gratuite di italiano sono diventate sempre più necessarie. Grazie all'impegno delle associazioni e di volontarie e volontari sono circa 60 le "scuole migranti" create sul territorio regionale, di cui la metà a Bologna e dintorni.

La mappa delle scuole di italiano per stranieri è estremamente semplice da utilizzare: cliccando sulla icona della scuola più vicina, si trovano i dati della singola scuola volontaria, con cui si può prendere contatto per un primo colloquio.

La mappa delle scuole di italiano per stranieri >>

Le domande dell'AIFA sui vaccini anti-Covid tradotte in più lingue

Saranno ancora più accessibili le FAQ (ovvero le domande più frequenti) dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA) in tema di sicurezza ed efficacia dei vaccini anti-Covid, grazie alla traduzione in diverse lingue oltre all'italiano e all'inglese: albanese, arabo, cinese, francese, russo e urdu.

L'iniziativa è realizzata nell'ambito del progetto regionale FAMI CASP-ER II in cui la Regione Emilia-Romagna, in partenariato con una rete di soggetti pubblici e del privato sociale, ha provveduto a tradurre i testi in diverse lingue al fine di facilitarne la consultazione e rendere disponibili le informazioni al maggior numero di persone possibile.

Per ulteriori informazioni >>
Contatti progettimigranti@regione.emilia-romagna.it

Presidio davanti alla Prefettura per il rinnovo dei permessi di soggiorno dei/delle migranti

Venerdì **2 luglio** alle **16** in **Piazza Roosevelt** a Bologna ci sarà un presidio davanti alla Prefettura, organizzato da <u>Black Lives Matter Bologna</u>, <u>Coordinamento Migranti Bologna</u> e <u>Refugees Welcome Italia – Bologna</u>.

Con l'emergenza pandemica i ritardi e le lentezze burocratiche nella gestione dei **permessi di soggiorno** si sono ulteriormente aggravati, rendendo la situazione insostenibile per i lavoratori e le lavoratrici, che attendono da mesi i documenti. Anche le pratiche per la regolarizzazione, dopo quasi un anno, sono ferme in tutta Italia e a Bologna sono state esaminate poche centinaia di domande su oltre 4000. A questa grave situazione si aggiunge la **mancanza di risposte e informazioni certe**.

La mancanza di documenti determina ostacoli e difficoltà in

diversi ambiti, rendendo la vita quotidiana impossibile. Tutto questo costituisce una grave discriminazione e una violazione dei diritti fondamentali dei e delle migranti.

Per questo motivo collettivi, gruppi e associazioni si riuniranno in un presidio, insieme alla consigliera comunale Emily Clancy per chiedere un incontro con i rappresentanti di Prefettura e Questura per affrontare le seguenti questioni e rivendicazioni: una moratoria sui permessi di soggiorno che sono da mesi bloccati in Questura affinché vengano rinnovati d'ufficio e per almeno due anni, a prescindere dal tipo di contratto di lavoro; il ripristino di un **sistema** prenotazione online efficiente che non costringa i migranti a lunghe file davanti all'Ufficio stranieri, che la validità del permesso rilasciato parta dalla data di consegna e non da quella di richiesta appuntamento; risposte immediate sulla situazione dei migranti del centro Mattei che da mesi denunciano le condizioni di assembramento in cui costretti а vivere; risposte sulle **pratiche** regolarizzazione bloccate da mesi e sulla consegna dei permessi ai migranti e alle migranti che hanno fatto domanda.

Per informazioni, contatti e adesioni coo.migra.bo@gmail.com, blacklivesmatterbologna@gmail.com, 3275782056. Per ulteriori informazioni >>

"La Frontiera" di Alessandro Leogrande: letture e testimonianze all'Arena del

Sole

Giovedì 24 giugno alle 21.30 tornano a rivivere le parole dello scrittore Alessandro Leogrande in una lettura del suo testo *La frontiera*. Nella cornice del Chiostro dell'Arena del Sole le letture di giovanissime e giovanissimi saranno accompagnate dalle testimonianze della giornalista di Internazionale Annalisa Camilli.

La Frontiera racconta storie, interviste e fatti di cronaca di profughi e di naufragi, eventi drammatici che hanno segnato la storia recente e che continuano a fare parte del presente. Leogrande, scomparso prematuramente, ha saputo fotografare la crudeltà di una politica che non risparmia i più deboli e l'umanità delle persone in fuga verso una vita migliore.

L'evento è gratuito con prenotazione obbligatoria e si inserisce nelle celebrazioni della **Giornata Mondiale del Rifugiato**. Seguirà la sonorizzazione di **Neu Radio**.

Per ulteriori informazioni e prenotazioni >>

Tanti eventi online e in presenza per la Giornata Mondiale del Rifugiato 2021

In occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato è prevista una rassegna di eventi in presenza e online, a cura del Comune di Bologna e ASP Città di Bologna, in collaborazione con Bologna Cares!, i gestori del Sistema Integrato di Accoglienza, i Comuni aderenti al progetto, Città

metropolitana e Caritas.

Si parte venerdì 18 giugno alle 21 con l'inaugurazione della mostra intitolata Non è importante da dove vengo, non è importante la mia storia, che racconta ritratti di vite sospese tra le frontiere. La mostra sarà visitabile dalle 9.30 alle 13.30 e dalle 18 alle 23.30 fino a giovedì 1 luglio a Porta Pratello, in via Pietralata 58.

Sabato **19 giugno** alle **19.30** al **Salus Space** di via Malvezza 2/2 si terrà un laboratorio/spettacolo intitolato **Hotel Baalbeck**, a cura di **Cantieri Meticci** con gli abitanti di Salus Space e i cittadini del quartiere.

Nella giornata di domenica 20 giugno ci saranno diversi eventi dislocati in vari luoghi della città. Alle 17 al Cinema Galliera sarà proiettato il film documentario Un Giorno la Notte, di Michele Aiello e Michele Cattani. L'evento è in collaborazione con Biografilm Festival e alla proiezione seguirà l'incontro con i registi e i protagonisti. Per prenotazioni scrivere al numero 3896055155.

Alle 19 si terrà un talk al Mercato Sonato dal titolo Clinica alla frontiera. La frontiera della clinica. Al centro dell'incontro, che verrà trasmesso in diretta video radiofonica in collaborazione con Radio Città Fujiko e Lepida TV, i dialoghi fra clinici e operatori sulle esperienze di sofferenza della popolazione migrante. A seguire, dalle 20.45 alle 23.30, il concerto di Johan Thiele (Italia), Awa Fall (Italia/Senegal) e **Chris Obehi** (Nigeria). Durante il concerto verranno proclamati i vincitori del concorso #ilcieloèditutti. prenotazioni inviare mail Per una ventigiugnobologna@cidas.coop (fino ad esaurimento posti). L' ingresso è riservato ai possessori della Tessera Arci.

Lunedì **21 giugno** si terrà un **seminario** in diretta streaming sulla pagina Facebook di Bologna Cares!. Il tema sarà l'**evoluzione del sistema asilo in Italia**, con un focus sul

Progetto SAI dell'area metropolitana di Bologna. Intervengono Matteo Maria Zuppi, Arcivescovo di Bologna, Marco Lombardo, Assessore Comune di Bologna — Politiche per l'immigrazione, Virginia Costa, Responsabile del Servizio Centrale del SAI, Salvatore Martello, Sindaco di Lampedusa, Rosanna Favato, Amministratrice Unica ASP Città di Bologna, Alessandra Scagliarini, Prorettrice per le Relazioni Internazionali dell'Università di Bologna, Emanuela Dal Zotto, Docente in Sociologia delle Migrazioni all'Università di Pavia.

Alle 21 andrà in scena a Porta Pratello (via Pietralata 58) lo spettacolo *Promise Land*, della Compagnia La luna nel letto (Associazione Culturale "Tra il dire e il fare"). Prenotazioni fino ad esaurimento posti scrivendo all'indirizzo ventigiugnobologna@cidas.coop.

Infine, martedì 22 giugno dalle 16 alle 18 si terrà in diretta streaming sulla pagina Facebook di Bologna Cares! la presentazione del libro *Ripartire dall'Africa. Esperienze e iniziative di migrazione e co-sviluppo*. Parteciperanno all'incontro i curatori del volume **Petra Mezzetti** e **Sebastiano Ceschi** (CeSPI).

Per ulteriori informazioni >>

Presentazione del libro "Il lungo viaggio di Cip e Tigre"

Lunedì 14 giugno alle ore 18 a Villa Aldini, in via dell'Osservanza, verrà presentato il libro *Il lungo viaggio di Cip e Tigre* di Fabrizio Tonello e Aurélia Higuet. Sarà presente l'autore Fabrizio Tonello per dialogare con Veronica Ceruti – Bologna Biblioteche, Flavia Cristiano – IBBY

Italia, **Maria Benassi** — Bologna sulla Rotta. **Antonella Agnol**i (Associazione Famiglie Accoglienti) modererà l'incontro.

Il lungo viaggio di Cip e Tigre è un albo illustrato sul fenomeno delle migrazioni e ispirato alle vicende della cosiddetta "rotta balcanica" percorsa dai migranti. Il libro racconta il metaforico viaggio di Cip, una gattina norvegese, e una tigre solitaria. I due si troveranno ad affrontare una serie di avventure e ostacoli, come muri, frontiere e soldati, e incontreranno altri viaggiatori che condividono il loro stesso destino.

L'evento è promosso da **Biblioteca Amilcar Cabral** nell'ambito di <u>inosservanza</u>, progetto di Archivio Zeta per Bologna Estate 2021.

Per maggiori informazioni >>

International School on Migration: una formazione sulla transizione ecologica e inclusione sociale

Riprende dopo una pausa di due anni l'International School on Migration, un progetto di Africa e Mediterraneo e Lai-momo per creare conoscenza e consapevolezza sui temi legati alla migrazione.

La formazione di quest'anno si inserisce nell'ambito del progetto europeo **Snapshots from the Borders** e sarà dedicata al tema della **transizione ecologica** e del suo impatto sociale. Le sfide ambientali del presente ci portano infatti a interrogarci sulle alternative per uno sviluppo sostenibile che rispetti la domanda di giustizia sociale. I partecipanti si confronteranno con esperti, accademici e attivisti per riflettere su questi temi in relazione all'inclusione in Europa e ai rapporti tra Europa e Africa.

L'International School on Migration comincerà venerdì 10 settembre e si articolerà in quattro moduli (di cui tre online). L'ultimo modulo si svolgerà in presenza e online sull'isola di Lampedusa dal 3 al 5 ottobre, in concomitanza con l'anniversario del 3 ottobre 2013.

Le iscrizioni sono già aperte e fino a mercoledì **30 giugno** si può approfittare di un costo agevolato di 150 € + 22%IVA.

Per informazioni >> info@migrationschool.eu
www.migrationschool.eu/

Ci si può iscrivere compilando questo form >>

"Includere per crescere", un webinar per l'integrazione lavorativa dei/delle migranti

Si terrà giovedì 10 giugno dalle 15 alle 17.30 il webinar formativo gratuito organizzato dalla cooperativa Lai-momo dal titolo "Includere per crescere. Integrazione lavorativa dei/delle migranti: opportunità, esperienze e testimonianze".

Il webinar rientra nel progetto europeo <u>MIraGE</u> e si rivolge a datori/datrici di lavoro, consulenti e responsabili di risorse umane che vogliano intraprendere percorsi di inclusione di

personale straniero. Durante l'incontro verranno presentati dati e strumenti, ma anche esperienze e testimonianze per evidenziare i vantaggi del diversity management per le aziende.

L'incontro si aprirà con l'introduzione di Lai-momo e Abantu, a cui seguirà la presentazione dell'iniziativa Global Inclusion. Vi saranno poi le testimonianze dirette, come quelle di Sodexo e Reale Mutua, che si sono distinte nel favorire i processi d'integrazione lavorativa di rifugiati e richiedenti asilo, ricevendo il riconoscimento Welcome. Working for refugee integration da parte di UNHCR. Tra le altre esperienze che verranno raccontate durante l'incontro ci sono quella di Miele Lavanderia industriale, Cartiera e GI Group.

L'incontro sarà moderato da **Aurelio Luglio**, Senior Partner Atmen e vice Presidente gruppo regionale AIDP Emilia Romagna. In conclusione interverrà **Linda Serra**, Referente Diversity and Inclusion AIDP Emilia Romagna. L'incontro è patrocinato da **AIDP Inclusion**.

L'iscrizione al webinar è gratuita, attraverso questo <u>form</u> >> Per informazioni: <u>s.saleri@laimomo.it</u> — tel. 3490707431